Studio scientifico: le scimmie di Bali hanno imparato a rapinare i turisti per ottenere cibo

Le **scimmie di Bali** hanno imparato a **rapinare** i turisti in cambio di cibo, lo conferma uno studio pubblicato sulla <u>Royal Society</u>. Gli scienziati hanno filmato un gruppo di macachi nel **tempio di Uluwatu** per 273 giorni, tra il 2015 e il 2016 e anche nel 2019, i quali hanno manifestato un comportamento assai insolito. I primati hanno preso l'abitudine di sottrarre abilmente ai turisti i loro i beni personali – un paio di occhiali da sole, il cappello, il foulard ma anche il tablet o il telefonino – per poi ricattarli. I Macachi infatti, dopo aver rubato qualcosa ai malcapitati, invece di scappare, attendono lì – magari in un punto abbastanza alto da non poter essere presi – pronti a restituire l'oggetto solo in cambio di **cibo**.

Durante lo studio, gli scienziati hanno rilevato la capacità delle scimmie di stimare il valore dell'oggetto rubato. Queste infatti preferiscono oggetti preziosi, ai quali le vittime difficilmente rinuncerebbero, come i dispositivi elettronici. Inoltre, è stato anche confermato che, più i macachi sono avanti con l'età, più la loro capacità di barattare con gli umani aumenta, tanto da riuscire ad accumulare abbondanti ricompense alimentari. Una vera e propria trattativa, dalla durata di diversi minuti. Un comportamento simile al **baratto**, che i primati del luogo stanno adottando da almeno 30 anni, tramandandolo di generazione in generazione grazie all'imitazione, e che può essere considerato il primo esempio di **economia simbolica** in un gruppo di animali selvatici.